



Articolo del 31/07/2012 - Pagina n° 4

Il weekend di Taranto

Irving Rivarco schema... Mondial

L'allievo di Pietro Gubellini segue sul percorso il lanciatissimo Mondial Gar il quale salta via all'ultima curva e lascia strada libera al favorito che con 1.11 stabilisce il nuovo primato del Paolo VI Secondo Look Mp che precede Larice Jet

Qui a fianco il successo domenica sera a Taranto di **Irving Rivarco** nel Due Mari nelle mani di Pietro Gubellini contenendo il finale di Look Mp e Larice Jet Sotto, **OBAMA GAR** firma con Vincenzo Villani il Città di Taranto di sabato sera battendo la valida Orleans Om Sineo



COSIMO PANZETTA

Paletto maledetto, verrebbe da dire. Un paletto, posto all'entrata della curva finale, che ha prima condizionato e poi deciso il Premio Due Mari - Trofeo Donato Carelli, andato infine ad Irving Rivarco, capace di stabilire a media di 1.11 sul miglior il nuovo record dell'anello tarantino. Finalmente il figlio di Garmède di Pietro Gubellini ha tirato fuori un percorso all'altezza delle aspettative, restando concentrato sino in fondo a differenza delle ultime uscite, quando aveva mostrato una certa labilità conclusiva.

Il paletto, si il paletto. «Ho avuto una gran paura nei primi duecento metri - ha spiegato sorridendo Pippo Gubellini - Irving lo ha centrato in pieno e si è sbalanciato. È stato un attimo, poi ha ritrovato subito l'azione giusta. Abbiamo sempre seguito Mondial Gar che non si è mai risparmiato, ma il mio pensiero era a quel paletto posto all'entrata della curva finale. Paletto che Mondial Gar ha saltato gettandosi di galoppo. Il mio, invece, sullo slancio lo ha evitato per andare a vincere. È un successo un po' rocambolesco, che però ora ci permetterà di programmare con più serenità il futuro di Irving».

Mentre Pippo Gubellini ed Irving Rivarco si godevano i festeggiamenti della premiazione, Giampaolo Minucci non sapeva come sfogare la rabbia. «Non voglio dire che avevo già vinto, ma almeno me la sarei giocata. E dire che quel paletto maledetto lo avevo visto e mi stavo preparando a scansarlo, ma niente da fare: un salto e via buttando alle ortiche un buon buonissimo risultato. Con chi prendersela? Solo con la sf...».

Quello di domenica a Taranto era in effetti un Mondial Gar affilissimo: è volato in testa con parziali in 12,8, e ha tirato via senza tregua (26,5, 41,9, 56,2, 1.11 il chilometro) sino ai 300 finali dove è successo l'irreparabile.

Look Mp, nella serata della sua centesima corsa in carriera, ha mostrato di essere tornato su grandi livelli: l'1.11, il suo nuovo limite, ne è la chiara dimostrazione. Nuovo training (quello di Giorgio D'Alessandro sn) e ritorno al passato con la guida di Vincenzo Piscuoglio Dell'Annunziata, per il napoletano che era andato a segno in questo Due Mari nel 2010. «Sinceramente in retta - da detto il driver campano - ho cominciato a crederci sempre di più. È venuto via deciso dalla scia di Irving Rivarco, sembrava guadagnare metro su metro, ma il palo è arrivato troppo presto. Ma l'importante è sapere che Look c'è...».

Autore di grandissimo finale a centro pista anche Larice Jet, che nei 500 finali ha dovuto trafficare in terza e quarta ruota per riuscire finalmente ad innalzarsi nei 150 finali terminando a gran velocità. «Sono felice».

«... perché questa sera cor portare a casa qualcosa di a me Nevera e Maestral manovra di aggiramento Jet in queste compagnie La cronaca: Mondial Gar Nevera in fuori seguita corda Look Mp e Nero de un giro, con al largo prim difficoltà e Larice Jet al I. Mondial Gar che ha spiar a controllare Look Mp e L de Gloria.

Toccante la premiazione Presidente Donato Carell probabilmente intitolato Nei titoli di coda un : l'ippodromo. Seduti per nucci. A fine pasto il cam e chiede a quest'ultimo: con simbolo e scritta Gp Due Mari. Tutti scoppiano a ridere, Minucci quasi ribolle, e Pippo gli dice «Vedi anche il cameriere lo sapeva...».

Serata con grande affluenza di pubblico anche per i numerosi spettacoli e le attrazioni sia per i più piccoli che per gli adulti. Un modo diverso di portare gente all'ippodromo, che deve diventare un gran contenitore di sport, cultura e spettacolo.

Il Città di Taranto (senza Owen's Club, rimasto a casa per indisposizione) ha parlato una sola lingua, quella di Obama Gar, che sabato sera ha sfoderato una prestazione mauscola abbassando di un decimo il suo limite, portandolo a 1.11.5 sulla breve.

Il figlio di S's Photo, presentato in gran spolvero per quest'appuntamento da Pasquale Palumbo & C., ha zittito tutti quelli che lo purtroppo

in fase calante. Invece il 4 anni ha colto la settima vittoria in una classica e ha raggiunto i 600 mila euro di vincite nelle 34 corse disputate. Il portacolori di Elena Orlando Villani, dopo il quarto posto nel Triost e il nulla di fatto, per errore, a Follonica, ha dimostrato di essere ancora il primo della classe e che quelle performance poco convincenti erano solo frutto di una serie di circostanze negative.

Più che raggianti nel dopo corsa il suo perfetto interprete Vincenzo Villani. «Èro certo, anzi certissimo, che avrebbe fatto bene. Lo abbiamo presentato con la sua originaria ferratura e l'andatura è tornata ad essere perfetta. L'ho trovato tonico e reattivo e quando l'ho richiesto a fondo nei 200 finali è sembrato sfuggirmi da sotto il sulky. Stasera è andato forte, ma quando troverò il giusto

equilibrio senza ferri, si vedrà un altro Obama Gar. Abbonata ai piazzamenti quando affronta i maschi, Orleans Om ha colto un ottimo secondo. Ma Giuseppe Lombardo jr è apparso un po' amareggiato. «Siamo rimasti trenta minuti in pista per la rottura della ruota di Odino Jet e per la mia è stato un mezzo disastro, perché lei è abituata a fare un giro di pista e poi andare dietro la mac-

china. Orleans si è innervosita e quando è andata din parenza è diventata una belva che non si lascia più gradare. Senza questo intoppo, ci saremmo giocati meglio le nostre chance e non avremmo tirato la volata a Obama Gar. Comunque va bene lo stesso, perché ha limato ulteriormente il suo record».

Se da leader Orleans Om ha qualcosa da recriminare, Vincenzo Piscuoglio Dell'Annunziata col suo Osasco di Ruggi fa un po' il Tafazzi della situazione. «Mezzo giro finale di fuori quando si viaggiava come dei treni e il cavallo è finito lo stesso a bomba».

Ma veniamo al film della corsa. Orleans Om è stata la più veloce ad uscire dalle ali dell'autostart e con un sostanzialmente poco dispendioso 13.4 per il lancio si è assediata al comando su Obama Gar, Owens Gar, Osasco di Ruggi e gli altri con Odino Jet rimesso dopo breve errore. Posizioni invariate per i primi 800 metri in 58.4 dopo di che Osasco di Ruggi ha abbandonato la quarta posizione per risalire



Oggi i numeri del Città di Cesena

Questa mattina alle ore 12 vengono estratti i numeri di partenza per il Gran Premio Città di Cesena (euro 44.000, metri 1660), classica corsa di Gruppo II riservata ai quattro anni indigeni italiani, in programma sabato sera 11 agosto all'ippodromo del Savio. Sono in totale diciannove i soggetti iscritti alla classifica cesenate precisamente in

ordine alfabetico Obama Gar, Oblio dei Venti, Odino Jet, Oibambam Effe, Ok America, Olimpo Wf, Olona Ok, Onestar Lb, Opal Brown, Orione degli Dei, Orleans Om, Oroपुरo Bar, Orsia, Osasco di Ruggi, Osiride Grif,

Oui di Poggio, Owen Cr, Owen's Club, Owens Gar. In pratica tutti i più titolati rappresentanti della generazione 2008 italiana. Le conferme (euro 160) sono fissate per venerdì mattina 3 agosto entro le ore 12. La dichiarazione dei partenti (euro 160) è prevista per lunedì mattina 6 agosto entro le ore 9.30.

dei Città di Cesena

Gruppo II riservata ai quattro anni indigeni italiani, in programma sabato sera 11 agosto all'ippodromo del Savio. Sono in totale diciannove i soggetti iscritti alla classifica cesenate precisamente in

ordine alfabetico Obama Gar, Oblio dei Venti, Odino Jet, Oibambam Effe, Ok America, Olimpo Wf, Olona Ok, Onestar Lb, Opal Brown, Orione degli Dei, Orleans Om, Oroपुरo Bar, Orsia, Osasco di Ruggi, Osiride Grif,

La conferme (euro 160) sono fissate per venerdì mattina 3 agosto entro le ore 12. La dichiarazione dei partenti (euro 160) è prevista per lunedì mattina 6 agosto entro le ore 9.30.

del pubblico, attratto non solo dalle corse ma anche da una serie di eventi e manifestazioni che hanno reso la serata altamente spettacolare, con un solo neo: quello di aver fatto le ore piccole. CPAN